

Piano Casa in Regione. C'è il primo via libera

Dopo diversi mesi di lavoro, il Piano casa passa l'esame della Commissione Territorio del Consiglio regionale.

Il consigliere leghista Ugo Parolo, relatore del testo approvato a maggioranza, ha sottolineato che la legge «è strutturata sul riconoscimento e la valorizzazione del ruolo dei Comuni in tema di pianificazione urbanistica».

Tra le misure vengono previsti «bonus volumetrici» che si applicano per interventi di recupero edilizio finalizzati al miglioramento energetico degli edifici. Inoltre, al fine di reperire nuovi alloggi sociali, si consentiranno interventi di ampliamento e sostituzione di edifici esistenti e di variazione delle destinazioni d'uso.

Le nuove volumetrie potranno essere spostate anche su altre aree già edificabili, mantenendo le stesse finalità. Per questo tipo di interventi gli oneri di urbanizzazione saranno dimezzati. Anche le aree dismesse potranno venir trasformate con una serie di facilitazioni e incentivi. Per quanto riguarda i sottotetti le ristrutturazioni possono essere previste «purché non oltre 1,50 metri dal limite di altezza massima degli edifici posto dallo strumento urbanistico». Il progetto di legge prevede anche la possibilità di ampliamenti per i fabbricati a destinazione produttiva e ricettiva; mentre gli edifici alberghieri potranno essere ampliati entro un limite di 200 mq.

Il bergamasco Roberto Pedretti della Lega ha spiegato il voto favorevole del suo partito dichiarando che il testo rappresenta un «primo passo verso una legge che incentivi lo sviluppo nel rispetto del territorio».